



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29/12/1982, relativa al riconoscimento del requisito della madre lingua;

VISTO il D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994 e ss.mm.ii., che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTO il D.P.R. n. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTE le modifiche al comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, apportate, da ultimo, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, dall'art.3, comma 1, lett. f) del D.L. n. 25 del 14.03.2025, in virtù del quale *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente [...] provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”*;

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, da ultimo modificato con Legge n. 162 del 5 novembre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato *“Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”*;

VISTO il D.P.R. n. 189 del 30.07.2009, recante il *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148” e in particolare l'art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”*;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge n. 36 del 30.04.2022, convertito con modificazioni nella Legge n. 79 del 29.06.2022, rubricato *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”*;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2025 e in particolare il Piano triennale di fabbisogno di personale;

VISTO il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il verbale del Consiglio di indirizzo e gestione del Centro “Pleiadi” della seduta del 26 novembre 2025, nella quale è stato deliberato di richiedere agli Organi Collegiali di Ateneo di procedere all’indizione di un bando di selezione pubblica per una unità di personale TAB, con contratto a tempo indeterminato e pieno, afferente all’Area dei Funzionari – Settore Tecnico-informatico;

CONSIDERATO che il reclutamento dell’unità di personale sopra citata consentirebbe di far fronte, in modo stabile, all’esigenza di supportare in modo sistematico e continuativo le attività di supporto agli studenti stranieri con particolare attenzione ai bisogni linguistici, formativi e di integrazione, con competenze linguistiche e glottodidattiche, esperto nella progettazione, erogazione e valutazione di percorsi formativi di italiano L2;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo nelle rispettive sedute del 16 e 17 dicembre 2025;

ACCERTATO che non sussiste alcuna graduatoria vigente alla data del presente provvedimento corrispondente al suindicato profilo professionale;

VISTA la nota prot. 835 del 14.01.2026, recante “Avviso di mobilità ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari, settore professionale Tecnico-Informatico, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato”, con la quale è stata attivata la procedura di mobilità mediante l’invio del relativo avviso al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VERIFICATO che il costo per l’anno 2026 dell’assunzione di n. 1 unità di personale tecnico -amministrativo, Area dei Funzionari, a tempo indeterminato e pieno, trova copertura nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2026 e rientra nei limiti di spesa di cui al D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49 e il costo annuale relativo agli anni successivi troverà la necessaria copertura nei bilanci degli esercizi futuri;

CONSIDERATO che si procederà all’espletamento del concorso subordinatamente all’esito della mobilità ex art.34 bis del D.Lgs. 165/2001;

RITENUTO pertanto, di procedere all’indizione del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari, settore professionale Tecnico-Informatico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro di Servizio “Pleiadi”;

DECreta

ART. 1

Oggetto del bando

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto Area dei Funzionari**, settore professionale **Tecnico-Informatico**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le attività strumentali all’apprendimento della lingua italiana L2, per le esigenze del Centro di Servizio Pleiadi – Sezione Lingue e Linguaggi (CLAOR) dell’Università di Napoli l’Orientale (cod: **FUNZ-LING-ITA-2026**).

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Si dà atto che, alla data 31.12.2025, la rappresentatività di genere, riferita all’Area dei Funzionari, risultava essere la seguente:

- 65,71 % di personale di genere femminile
- 34,29 % di personale di genere maschile

e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell’art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

ART. 2

Profilo e principali attività

La professionalità ricercata è la figura di un funzionario con competenze glottodidattiche, esperto nella formazione linguistica dell’Italiano L2. In particolare, l’unità da reclutare deve possedere una solida formazione accademica nell’ambito della conoscenza linguistica e della didattica dell’italiano L2, supportata da titoli specialistici e certificazioni. Deve inoltre dimostrare competenze avanzate nella progettazione, erogazione e valutazione di percorsi funzionali all’apprendimento dell’italiano L2, in contesti accademici e di istruzione superiore a forte caratterizzazione multiculturale. Sono inoltre richieste:

a) Esperienza professionale:

- Esperienza documentata nell’ambito laboratoriale della didattica, frontale e a distanza, dell’italiano L2.
- Capacità di proporre percorsi formativi coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), condurre esercitazioni laboratoriali, proporre ed elaborare idonei strumenti di verifica delle attività.

b) Competenze tecniche e linguistiche:

- Buona conoscenza di piattaforme Learning Management System (LMS), con esperienza nella produzione di risorse didattiche – incluse attività e risorse multimediali e interattive - e nell'utilizzo degli strumenti di monitoraggio e valutazione - come prove, test e quiz - per la didattica e l'apprendimento dell'italiano L2.
- Buona conoscenza degli strumenti informatici di uso comune (pacchetto Office, posta elettronica, strumenti di collaborazione online) e dei principali strumenti digitali per la didattica delle lingue e, in particolare, dell'italiano L2.
- Conoscenza della lingua inglese livello B2 del QCER e di una seconda lingua comunitaria (livello B1 del QCER).

c) Competenze relazionali e interculturali:

- Capacità di supportare studenti stranieri, con particolare attenzione ai bisogni linguistici, formativi e di integrazione dei diversi profili di apprendenti.
- Attitudine alla multiculturalità e al plurilinguismo, maturata attraverso esperienze in classi eterogenee e in contesti nazionali o internazionali.

d) Competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in team multidisciplinari, collaborando efficacemente con docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.
- Attitudine all'adozione di metodologie innovative per la didattica e l'apprendimento dell'italiano L2.
- Autonomia organizzativa e capacità gestionali relativamente a risorse umane e strumentali coerenti e funzionali con le attività del profilo.

e) Conoscenze:

- Normativa su protezione dei dati personali (GDPR), sicurezza informatica (NIS2), accessibilità digitale (WCAG), Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Linee guida AgID.
- Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010, alla disciplina sulla trasparenza amministrativa, alla normativa anticorruzione.
- Statuto dell'Università di Napoli l'Orientale.

ART. 3

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso di cui all'art. 1, è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego.

I cittadini stranieri, così come individuati alla lettera a), oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- essere in possesso del requisito di madre lingua italiana, che siano cittadini italiani o stranieri e che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua italiana. L'accertamento del requisito della madre lingua italiana avverrà nel rispetto delle direttive

impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982, il quale riconosce la qualità di soggetto di madre lingua ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

A pena di esclusione, è, altresì, richiesto il possesso del seguente **requisito specifico**:

Titolo di studio (alternativamente):

1. **Laurea Magistrale**, conseguita **esclusivamente** in materie linguistiche e/o letterarie;
2. **Laurea Specialistica**, conseguita **esclusivamente** in materie linguistiche e/o letterarie;
3. **Diploma di Laurea (DL)** previgente al D.M. n. 509/99 (Vecchio Ordinamento), conseguita **esclusivamente** in materie linguistiche e/o letterarie.

I/Le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono possedere la determina di equivalenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo:

https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando e la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio deve essere allegata alla domanda di concorso. In tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo per gli idonei convocati per la stipula del contratto, che hanno l'onere, entro 15 giorni dalla convocazione e a pena di decadenza, di darne comunicazione al MUR. L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

Tutti i requisiti di accesso di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e permanere alla data di instaurazione del rapporto di lavoro.

ART. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione e la documentazione necessaria e/o ritenuta utile, devono essere presentati per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica **"PICA CINECA"** consultabile alla pagina <https://pica.cineca.it/unior/>. Non sono ammesse altre forme di invio delle istanze o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, oltre quella suddetta.

Per accedere all'applicazione informatica PICA CINECA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione secondo una delle seguenti modalità:

- accesso tramite account PICA;
- accesso tramite SPID.

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica medesima. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione dell'istanza ed allegare i documenti in formato "pdf". Nel caso di accesso tramite account PICA, nella sezione degli allegati si dovrà produrre una copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione. In caso di accesso tramite SPID o di ogni altra forma di riconoscimento digitale, i/le candidati/e dovranno, in ogni caso, indicare gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sistema salverà in modalità “in bozza” la domanda di partecipazione compilata in tutte le pagine/sezioni; tale modalità sarà visibile sul cruscotto. Le domande in modalità “in bozza” potranno essere ancora modificate entro la scadenza di presentazione delle istanze. Lo stato “in bozza” non equivale a domanda presentata.

Ai fini del perfezionamento della domanda, il candidato dovrà cliccare la sezione “Verifica” del cruscotto. In seguito a questa operazione la domanda non potrà essere più modificabile e non risulterà ancora presentata.

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è obbligatorio, a pena di esclusione, **il versamento del contributo di 20,00 euro, che avverrà con sistema PagoPA. Questo contributo, in nessun caso, sarà rimborsabile.** Per effettuare tale pagamento, bisognerà accedere alla sezione “Pagamento” del cruscotto, in seguito alla operazione di “Verifica”.

Dopo aver effettuato il pagamento, ai fini della corretta presentazione, la domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- 1) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, la domanda passerà dallo stato “da firmare” allo stato “presentata”;
- 2) in caso di accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato “in bozza” passa allo stato “da firmare”. Il candidato dovrà scaricare il file ed apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina della istanza. Tale documento dovrà essere scannerizzato e caricato in PDF sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione e, dunque, la domanda passerà dallo stato “da firmare” a “presentata”.

Il candidato che possiede una firma digitale potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere l'istanza direttamente sul server.

Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione dell'istanza.

La data di presentazione telematica dell'istanza di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando la sezione “Ritira”. In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro che, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scannerizzata e caricata nella procedura. A questo punto, il candidato potrà presentare una nuova istanza rispettando il termine utile stabilito per l'inoltro delle istanze. **Si evidenzia che il contributo pagato per la domanda ritirata resta valido per la presentazione della nuova istanza di partecipazione.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, il sistema non permetterà più l'accesso, né l'invio, né la firma del modulo elettronico. Ad ogni istanza verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice del concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi successiva comunicazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della istanza dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di affissione del presente bando sia all'Albo di Ateneo che di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ateneo e sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: concorsipta@unior.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici si potrà contattare il CINECA cliccando sulla voce "supporto" presente alla fine della pagina <https://pica.cineca.it/unior/>.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il codice fiscale (solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- d) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadini appartenenti alla UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della UE che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I/Le candidati/e con cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento), nonché di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana. Inoltre, alla domanda di partecipazione, i/le candidati/e che sono cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza;
- e) di essere di madre lingua italiana;
- f) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera d): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- g) la residenza o il domicilio (qualora diverso dalla residenza), completo del codice di avviamento postale, il numero telefonico di rete fissa ed, eventualmente, il numero di telefonia mobile, l'indirizzo mail e l'**indirizzo PEC, obbligatorio**, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni successivamente intervenute;
- h) di essere in possesso del titolo di studio richiesto di cui all'art. 3 del presente bando, con espressa indicazione della tipologia del titolo medesimo, della data di conseguimento, dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e della votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente e dichiarare, altresì, l'eventuale possesso della determina di equivalenza ovvero la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del titolo di studio a quello richiesto dal presente bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- i) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 3;
- j) di non aver riportato condanne penali, in Italia e all'estero, (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali, eventualmente, deve essere specificata la natura;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai candidati di sesso maschile, nati entro l'anno 1985);
- l) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- m) di assumere l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo;
- n) di godere dei diritti civili e politici (ovvero i motivi del mancato godimento);
- o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- p) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- q) di far parte degli aventi diritto alla riserva di posti, ai sensi degli artt. n. 1014, c. 1 lett. a) e n. 678, c.9 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 del "Codice dell'ordinamento militare".
- r) la conoscenza della lingua inglese - livello B2 del QCER;
- s) la conoscenza di un'ulteriore lingua, comunitaria, - livello B1 del QCER;

- t) di essere in possesso di abilità nell'utilizzo degli applicativi informatici più diffusi, con particolare riferimento alla Suite Ms Office, nonché ai principali software di contabilità lavori, SharePoint, software di gestione modelli BIM;
- u) di avere buona conoscenza delle piattaforme LMS;
- v) di aver preso visione del bando e di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione richiesti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- w) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., riportati all'art.12 del presente bando, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

La/il candidata/o, deve, altresì, allegare un elenco riepilogativo dei titoli presentati, completo della dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e copia di tutti i titoli oggetto della valutazione da parte della commissione.

La domanda dovrà riportare in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse sarà bloccante ai fini del proseguimento della compilazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo pec da parte della/del candidata/o.

ART. 6 **Esclusione dalla selezione**

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata allegazione della copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità, in caso di accesso tramite account PICA;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3;
- assenza di avvenuto pagamento del contributo del concorso, secondo le modalità previste all'art.4.

Tutti i/le candidati/e sono ammessi al concorso con riserva. Qualora fosse necessario un supplemento di istruttoria i/le candidati/e sono tenuti/e a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'esclusione dalla selezione, per difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando, può essere disposta in qualunque fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale che sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina dedicata al concorso oggetto del presente bando. I candidati esclusi saranno indicati in forma anonimizzata (tramite l'indicazione del codice identificativo della procedura PICA-Cineca).

La pubblicazione all'Albo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7

Disposizioni relative a candidati/e con disabilità accertata e/o con accertati disturbi specifici dell'apprendimento
 I/le candidati/e portatori di handicap, ai sensi della L. 05.02.1992, n.104 e successive modifiche ed integrazioni, nonché coloro i quali siano affetti da DSA accertata ai sensi della legge n.170 del 08.10.2010, devono specificare, nella domanda di partecipazione al concorso se hanno necessità di un ausilio in relazione alla propria disabilità, nonché richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando obbligatoriamente idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. L'eventuale ausilio necessario dovrà essere specificato nella domanda di partecipazione al concorso. Si evidenzia, comunque, che l'adozione di misure compensative è soggetta all'insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a.

La mancata o errata indicazione nella domanda di partecipazione delle suddette richieste (ausilio/tempi aggiuntivi), esonerà l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Articolo 8

Disposizioni riservate alle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione prevede misure di carattere organizzativo per assicurare la partecipazione alle prove delle candidate che risultino impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate che ne abbiano interesse dovranno inoltrare la relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione sanitaria, tramite e-mail all'indirizzo **concorsi@unior.it**, con un anticipo di almeno 10 giorni

lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento della prova. Le misure di carattere organizzativo adottate dall'Amministrazione saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente alla prova.

ART. 9

Commissione giudicatrice e procedura di selezione

La Commissione giudicatrice del concorso sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo relativo al reclutamento del personale tecnico amministrativo dell'Università di Napoli "L'Orientale" e della normativa vigente.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e/o competenze informatiche.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione verbalizza i criteri e le modalità di valutazione delle prove; a tal fine, la Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:

- **massimo punti 16 per la valutazione dei titoli;**
- **massimo punti 42 per la valutazione della prova scritta;**
- **massimo punti 42 per la valutazione della prova orale.**

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 29/42 ciascuna.

ART. 10

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Le prove di esame considereranno in una prova scritta e in una prova orale ed i relativi criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta.

Entrambe le prove saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art. 2 del presente bando nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei candidati in relazione al posto a concorso.

Le prove di esame daranno anche rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini connesse con le attività riferite al ruolo da ricoprire e saranno finalizzate ad accettare il possesso delle capacità, conoscenze e competenze nelle materie di seguito definite in coerenza con la natura dell'impiego.

Prova preselettiva

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore a 100, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva, consistente in quesiti a risposta multipla atti a rilevare le conoscenze riferite agli argomenti delle prove d'esame, eventualmente integrati da test psico-attitudinali, anche tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i/le candidati/e che, nella graduatoria di preselezione, **siano collocati entro i primi 50 posti**. Saranno altresì ammessi i/le candidati/e classificati ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Dalla preselezione, che non costituisce prova d'esame, sono esonerati:

- a) i/le candidati/e che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Università di Napoli L'Orientale da almeno 12 mesi;
- b) i/le candidati/e portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, c. 2-bis della L. 104/92, come modificato dall'art. 25, c. 9 del D.L. 90/2014. Pena l'inapplicabilità del beneficio stesso, coloro che intendano avvalersi di tale esonero devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, nonché allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente.

Sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina relativa al concorso oggetto del presente bando, sarà pubblicato l'Avviso recante l'elenco dei/delle candidati/e esonerati/e dalla prova preselettiva in forma anonimizzata (tramite l'indicazione del codice identificativo della procedura PICA-Cineca). La pubblicazione del predetto Avviso ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Prova scritta

La prova scritta sarà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici e digitali, eventualmente con l'ausilio di società esterna cui è affidato il servizio di gestione telematica della prova, e potrà consistere in un elaborato e/o in appositi

test a risposta multipla e/o in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato, volti ad accettare una o più delle competenze/conoscenze di cui all'art. 2 del presente bando.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, codici illustrati, annotati e/o commentati con dottrina/giurisprudenza, esplicitati articolo per articolo, muniti di schemi di qualunque genere, contenenti "mappe" esplicative o tabelle che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, suggerimenti o specificazioni di tipo dottrinario o encyclopedico di qualunque tipo. In base alla tipologia di prova che sarà decisa dalla commissione esaminatrice, sarà reso noto, prima della prova scritta, se i candidati potranno consultare o meno i semplici testi dei codici non commentati, né annotati/illustrati, le leggi e i decreti dello Stato nonché il dizionario della lingua italiana.

La tipologia, le modalità di svolgimento nonché la durata dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, saranno fissate dalla Commissione esaminatrice.

Prova orale

La prova orale verterà sull'accertamento delle competenze/conoscenze di cui all'art. 2 del presente bando.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che verrà affisso nella sede degli esami, nonché nel sito internet all'indirizzo: www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alle prove.

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata, successivamente all'espletamento della prova orale, per i soli candidati che hanno superato la medesima prova. Tale valutazione avverrà entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali e verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo, in corrispondenza della pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

I titoli posseduti saranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri che la medesima stabilirà nella prima seduta.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 16.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- Titoli post-laurea e formazione documentata negli ambiti di interesse del profilo, riportati all'art. 2 del presente bando di selezione;
- Ulteriori titoli ed esperienza documentata negli ambiti di interesse del profilo, riportati all'art. 2 del presente bando di selezione.

Ogni titolo dovrà essere inserito completo dei seguenti elementi:

- Titoli post-laurea e formazione documentata:
 - Descrizione titolo;
 - Ente che ha rilasciato il titolo;
 - Denominazione e durata (in anni, mesi, giorni o ore);
 - Data di conseguimento del titolo.
- Ulteriori titoli ed esperienza documentata negli ambiti di interesse del profilo:
 - Descrizione (indicare l'ambito di attività);
 - Ente presso il quale si è svolta l'esperienza;
 - Tipologia di rapporto (indicare ad es. se lavoro subordinato, collaborazione professionale, collaborazione coordinata e continuativa, etc);
 - Durata: dal (decorrenza dell'esperienza) al (termine dell'esperienza).

È onere del candidato assicurarsi che i titoli siano inseriti correttamente e contengano tutti gli elementi necessari alla loro valutazione. Diversamente il titolo non verrà valutato. Il Curriculum Vitae inserito ha puramente valore descrittivo dei titoli/esperienza presentate dal candidato sul sistema PICA.

ART. 11

Calendario delle prove d'esame

Dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, saranno comunicati, nel sito istituzionale di Ateneo (alla pagina www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi):

- 1) il Decreto Direttoriale relativo alle eventuali esclusioni dal concorso;
- 2) la sede, la data e l'ora di svolgimento dell'eventuale preselezione e l'elenco dei candidati che ne sono esonerati;
- 3) gli esiti dell'eventuale preselezione;
- 4) la sede, la data e l'ora di svolgimento della prova scritta e della prova orale;
- 5) l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con l'indicazione del punteggio conseguito alla prova scritta;
- 6) esiti prova orale;
- 7) valutazione titoli;
- 8) ogni ulteriore avviso utile, relativo al concorso.

Le comunicazioni relative alle date della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale di Ateneo (almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse), costituiscono a tutti gli effetti notifica ufficiale per la prova; pertanto, non verrà data ai candidati altra comunicazione.

L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia il motivo, anche se dovuto a cause di forza maggiore.

Nel sito istituzionale di Ateneo verranno, inoltre, pubblicate tutte le informazioni, le eventuali modifiche e integrazioni al presente bando o al calendario delle prove, nonché la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

ART. 12

Titoli di preferenza

I/Le candidati/e che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a **parità di merito**, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire all'indirizzo pec ateneo@pec.unior.it – entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito - la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

- in originale (se il documento è nativo digitale);
- in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;
- mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) Medaglie al valore: Insigniti di medaglia al valor militare e civile (se cessati dal servizio).
- b) Invalidi di guerra: Mutilati e invalidi di guerra, con precedenza sugli invalidi per servizio.
- c) Invalidi per servizio: Mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato, inclusi i feriti in combattimento.
- d) Orfani e figli di caduti/invalidi: Orfani di guerra, orfani dei caduti per servizio (con precedenza sugli altri) e figli dei mutilati/invalidi di guerra, e figli dei mutilati/invalidi per servizio (inclusi i figli dei sanitari deceduti per Covid-19).
- e) Lodevole servizio nell'Amministrazione: Chi ha prestato lodevole servizio per almeno un anno nell'ente che ha indetto il concorso (se non si hanno altri titoli).
- f) Figli a carico: Maggior numero di figli a carico (indipendentemente dallo stato civile).
- g) Invalidi e mutilati civili: Non rientranti nelle categorie precedenti.

- h) Militari volontari: Militari volontari congedati senza demerito.
- i) Atleti: Atleti con rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari/civili.
- j) Ufficio per il processo: Aver svolto lodevolmente l'ulteriore periodo di perfezionamento nell'ufficio per il processo.
- k) Genere meno rappresentato: Appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione, se vi è un differenziale superiore al 30%.
- l) Minore età: Minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

ART. 13

Approvazione della graduatoria

L'Amministrazione, con Decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità formale della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito nel rispetto di quanto indicato ai precedenti artt. 10 e 12 e dichiara la/il vincitrice/vincitore del concorso.

Il predetto Decreto del Direttore Generale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo, nella pagina dedicata al concorso e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA.

Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnativa. La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 14

Costituzione del rapporto di lavoro ed assunzione in servizio

La/il vincitrice/vincitore sarà invitata/o dall'Ufficio Servizi al Personale TAB e Cel, Welfare e Dialogo Sindacale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno per l'assunzione in prova nell'area dei Funzionari, settore professionale Tecnico-Informatico, con la corresponsione del trattamento economico relativo alla posizione iniziale prevista per l'Area dei Funzionari, presso l'Università di Napoli "L'Orientale".

La/il vincitrice/vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

La/il vincitrice/vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto/a a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per il/la solo/a vincitore/vincitrice di cittadinanza non italiana occorrerà, compatibilmente con le specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno laddove previsto dalla normativa vigente, nonché certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

La/il vincitrice/vincitore in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che non è in possesso della "determina di equivalenza" con il titolo di studio di cui all'art.3 del bando, dovrà richiederla e dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca; la ricevuta della suddetta comunicazione, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC ateneo@pec.unior.it.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso, in base alla normativa vigente.

La/il dipendente neo assunta/o sarà soggetta/o ad un periodo di prova della durata di **tre mesi**. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il/la dipendente si intenderà confermato/a in servizio.

ART. 15

Diritto di accesso

Alle/Ai candidate/i è garantito l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 16

Trattamento dei dati personali

I dati personali della/dei candidate/i, comunicati all'Università di Napoli "L'Orientale", saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I/Le candidati/e sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

ART. 17

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile dell'Ufficio Servizi al Personale TAB e Cel, Welfare e Dialogo Sindacale, (Tel. 081-6909345-389-096-092, e-mail concorsi@unior.it).

ART. 18

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando al vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento del Personale Tecnico e amministrativo dell'Università di Napoli "L'Orientale", nonché alle disposizioni vigenti in materia di svolgimento dei concorsi pubblici, in quanto compatibili.

L'Università di Napoli "L'Orientale" provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in materia di norme penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospornerlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 19

Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica InPA (raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it) e sull'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> (Categoria: Personale tecnico amministrativo).

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Festinese

(f.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005)